

Da "La Voce" del 15-4-1989

L'UOMO È IL PRIMO «BENE DELL'AMBIENTE» DA TUTELARE E SALVARE

di Franco Carlino

Inquinamento, Droga, Aids, sono questi e molti altri i problemi che oggi affliggono e insidiano l'uomo. Ciò premesso, diventa veramente difficile immaginare come sarà il nostro domani e quello delle future generazioni.

Quanto potremo continuare senza correre ai ripari? Come si vede la difesa dell'uomo è «cosa che interessa ciascuno di noi in particolare e tutti in generale». È necessario intervenire tempestivamente, se veramente vogliamo assicurare a noi stessi, una maggiore serenità.

Di questo si è discusso per celebrare la XI Giornata per la Vita.

Giorno 4 febbraio u.s. nell'Istituto Magistrale «S. Pio X» in Rossano Scalo, si è tenuta una Conferenza-Dibattito dello scrittore prof. Don Giuseppe Mattai, sul tema: L'uomo è il primo «bene dell'ambiente» da tutelare. La manifestazione, voluta e organizzata dal Movimento per la Vita –Associazione di Rossano, è stata patrocinata dall'Amministrazione Comunale e dal Distretto Scolastico.

Nell'Aula Magna gremita, erano presenti alunni e Docenti dell'Istituto Commerciale di Rossano. I lavori sono stati aperti dalla Presidente del M.P.V. di Rossano, Sig.ra Serafina Urso, che ha ringraziato tutti per la presenza ed ha presentato gli ospiti intervenuti; inoltre ha messo in evidenza che il Movimento, «Lavora sul territorio per la difesa e la promozione della Vita. Chiede: solidarietà e sostegno per continuare a svolgere, incrementare e perfezionare la sua opera. Se il numero degli operatori cresce, crescerà la quantità del servizio a favore della Vita».

Alla manifestazione, hanno portato il saluto dei rispettivi organismi, S.E. Mons. Serafino Sprovieri, il Preside Prof. Giovanni Labonia Assessore alla P.I. del Comune di Rossano, il Presidente del Distretto Scolastico n. 26.

La conferenza di Don Mattai, è stata straordinaria, ha saputo con naturalezza offrire ai presenti, la sua lunga e attiva esperienza culturale. Quasi sempre, i concetti esposti, nonostante la delicatezza del tema trattato, si sono conclusi con battute di spirito che hanno contribuito opportunamente a tenere vivo l'interesse e l'attenzione dei presenti.

A conclusione della manifestazione, la Presidente del M.P.V. nel ringraziare tutti per la calorosa partecipazione ha sottolineato che «non basta una giornata, perché l'accoglienza, la difesa e la promozione della vita richiede una scelta morale e civile che determini in permanenza la mentalità e il comportamento delle persone ed orienti le comunità e le istituzioni. Pertanto, siamo invitati tutti ad intensificare la opera di formazione di rette coscienze, con la partecipazione responsabile e ordinata ai problemi e agli impegni morali del territorio e del Paese, con la testimonianza sempre sollecita e fattiva della carità».